



UNIONE ITALIANA LAVORATORI

Segreteria Regionale UIL PA VV.F.Abruzzo

CHIETI

Prot.nr. 04 del 02/02/2019

Al Ministro dell'Interno
Sen. Matteo Salvini

Al Sottosegretario di Stato
On.le Stefano Candiani

Al Capo Dipartimento Vigili Del Fuoco, Soccorso Pubblico E Difesa Civile
Prefetto Dott. Salvatore Mulas

Al Vice Capo Dipartimento Vicario Capo Del CNVVF
Dott. Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Regionale ABRUZZO
Dott. Ing. Angelo Porcu

Ai Comandanti VVF. di AQ-PE-TE-CH
Alla Commissione di Garanzia per L'attuazione della
Legge Sullo Sciopero Nei Servizi Pubblici Essenziali

e, p.c.

Al Responsabile Uff. III: Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Al Segretario Generale Nazionale UIL PA VVF
Alessandro Lupo

Oggetto: Organizzazione del servizio TLC – Indicazioni Organizzative.-
Proclamazione Stato di Agitazione della Categoria.

Premesso che il servizio TLC è stato istituito sin dall'anno 1970 presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;

Premesso che gli specialisti radio riparatori hanno sempre operato in modo encomiabile elevando il servizio medesimo alla migliore efficienza ed efficacia con la finalità di garantire quotidianamente e nelle fasi emergenziali il massimo supporto al soccorso tecnico urgente;

Premesso che l'allora l'Ispettorato Interregionale VVF di L'Aquila e l'attuale Direzione Regionale hanno sempre coordinato funzionalmente il servizio TLC a livello organizzativo, tecnico e amministrativo; infatti non ci risulta alcun tipo di rilievo e, questo dovrebbe essere più che sufficiente a sostenere che il servizio TLC ha, con continuità, sempre assicurato la piena efficienza ed efficacia del servizio radio telecomunicazioni V.F..

Premesso che nell'anno 2015, inspiegabilmente e senza un motivo accettabile, il Dipartimento ha disposto il cambio della sede operativa del servizio TLC da Chieti a L'Aquila, sempre sotto il Coordinamento dalla Direzione Regionale VV.F.Abruzzo ;

Premesso che l'allora Direttore Regionale VV.F., Ing. Alocci, dopo aver rilevato le difficoltà logistiche e non solo del Comando Provinciale dell'Aquila, soprattutto per i danni subiti dalla sede medesima a seguito dell'evento sismico del 2009, decideva di non movimentare le due unità di personale radio riparatore, ribadendo che il Coordinamento funzionale restava a capo della Direzione VV.F. Abruzzo;

Premesso che nel mese di giugno 2018 sono stati assegnati al servizio TLC ulteriori n.2 unità radio riparatori, senza nessuna informativa sindacale;

Premesso che nel mese di settembre 2018 per effetto del concorso a Capo Squadra - decorrenza 2017 n. 3 Vigili Coordinatori, addetti al TLC Direzione Regionale Lazio hanno conseguito la promozione a Capo Squadra e conseguentemente assegnati c/o la sede di L'Aquila;

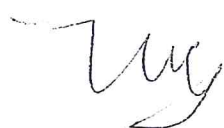
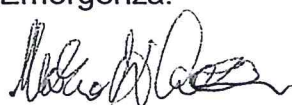
Premesso che il servizio TLC Abruzzo attualmente ha un organico effettivo di n.7 unità di cui n. 4 operano c/o il Comando di Chieti e le restanti n. 3 operano c/o il Comando dell'Aquila;

Premesso che la Direzione Regionale VVF Coordina da sempre funzionalmente il servizio TLC senza nessun problema, anzi a detta di tutti gli operatori radio e non solo è stato raggiunto un ottimo livello di efficienza (con elogio - o.d.g.) del servizio oltre che una significativa riduzione dei costi di gestione;

Premesso che la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo con nota prot. n.1581 del 30.01.2019, ci ha informato che a decorrere dal 18.02.2019 le n. 3 unità in servizio c/o il Comando di Chieti saranno trasferite presso il Comando dell'Aquila.

Premesso che il contenuto dell'informativa medesima che, a nostro parere, non fornisce in modo esaustivo quegli elementi necessari per comprendere l'urgenza e le ragioni di tale collocazione logistica e funzionale visto le notissime grandi difficoltà del Comando VVF di L'Aquila, a norma del'art. 6 del CCNL del 24.05.2000, in data 31 gennaio u.s. abbiamo richiesto un incontro sindacale.

Premesso che la Direzione Regionale VV.F Abruzzo all'improvviso e Inaspettatamente, sempre in data 31.01.2019, ovvero solo dopo qualche ora dall'invio della nostra comunicazione tramite pec per la relativa concertazione, ha diramato la nota prot.1653 del 31.01.2019 ai:Comandi di Chieti e L'Aquila e p.c. ai Comandi di Pescara e Teramo, Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali e alla Direzione Centrale per l'Emergenza.



Premesso che la nota n.1653 del 31.01.2019 rende esecutivo il movimento dei radio riparatori prima della concertazione, non possiamo che ritenerla un semplice blitz che ha tutti i connotati di un comportamento inequivocabilmente antisindacale.

Se non fosse così vorremmo sapere perché la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo non ha allegato all'informativa sindacale del 30.01.2019 la disposizione esecutiva prot. n. 1653 del 31.01.2019 visto che era tutto deciso e scritto .

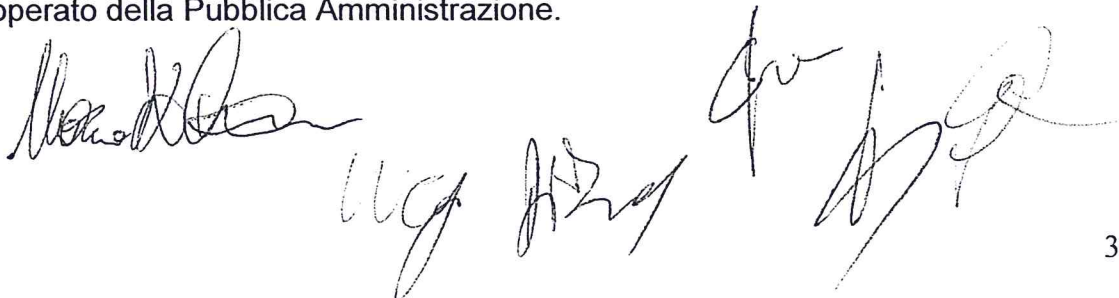
Premesso quanto sopra, riteniamo che oggi non sussistono le condizioni minime per dare attuazione alla disposizione di che trattasi per i sottoelencati motivi:

- 1) solo il 17 gennaio u.s. alla presenza del Sottosegretario di Stato Candiani, il Capo del Corpo Dattilo e altre Autorità locali e Ministeriali è stato discusso tutte le criticità del Comando dell'Aquila, in particolar modo sulle grave condizione logistiche in cui è costretto ad operare tutto il personale del Comando.
- 2) A breve tempo, come pubblicato dal Dipartimento VV.F., ci sarà il riordino di cui al DL.vo 127/2018, nonché il passaggio a Capo Squadra decorrenza 2018 e relativa mobilità nazionale con conseguente trasferimento dei n.3 Capi Squadra da L'Aquila a Roma - Direzione Lazio, per cui la nuova organizzazione TLC c/o il Comando di L'Aquila probabilmente non ha il tempo nemmeno di partire che già si azzera.
- 3) Il provvedimento in questione implica un ingente aumento dei costi di gestione per movimentazione dei mezzi e del personale in quanto la stragrande maggioranza dei ponti radio e delle sedi di servizio abbisognevole di manutenzione ordinaria e riparazioni ricadono sul territorio e/o della provincia di Chieti (vedasi prospetto allegato).
- 4) Solo a titolo di esempio, si rappresenta che nella Direzione Marche e in tante altre regioni, il servizio TLC opera addirittura c/o la sede del distaccamento di Civitanova Marche (MC),

Il progetto di dislocare inopportunamente e forzatamente il servizio operativo del TLC da Chieti a L'Aquila è stato avviato da qualche anno, attraverso alcuni passaggi mascherati e contraddistinti da una chiara e scellerata compiacenza che, se necessario ricostruiremo dettagliatamente e presenteremo al vertice Politico – e del Dipartimento VV.F. ed eventualmente, se non dovesse essere sufficiente, anche alle Autorità esterne preposte.

Noi riteniamo che la disposizione, molto presto, metterà in crisi la funzionalità del servizio TLC e non escludiamo che le conseguenze possano riflettersi negativamente sul soccorso tecnico urgente.

Noi siamo sostenitori dei diritti dei Lavoratori fino a quando non riusciremo a dimostrare a TUTTI che il provvedimento in discussione è inutile, inopportuno, dannoso, antieconomico e sfiducia l'operato della Pubblica Amministrazione.



Se, poi, vogliamo dirla tutta non possiamo tralasciare le onerose spese di viaggio e del rischio stradale in quanto i Lavoratori radio riparatori risiedono, da sempre, con le rispettive famiglie in Chieti.

Gli stessi operatori, di fronte a una evidente e inopportuna forzatura, hanno anche paventato di valutare la possibilità di dimissioni dal ruolo di specialista radio riparatore e rientrare nel servizio ordinario.

Conclusioni

La presente ha altresì lo scopo di porre in evidenza alcuni principi fondamentali a cui la Pubblica Amministrazione deve sempre ispirarsi per rendere il più efficiente ed efficace il servizio al cittadino -utente :

- a) impiegare nel miglior modo possibile gli operatori del servizio TLC;
- b) ottimizzare e valorizzare al meglio le risorse umane;
- c) per quanto possibile abbattere i costi di spreco o superfluo nella gestione complessiva del servizio TLC;

Siamo fiduciosi nell'operato della Pubblica Amministrazione presupponendo che anche in questa circostanza possa rivalutare serenamente e con obiettività il caso, il giusto equilibrio nell'amministrare la cosa pubblica resterà sempre vincente per il bene comune.

Per i motivi ampiamente illustrati riteniamo che al momento non sussistono nessuna condizione per dare attuazione alla nota prot.n.1653 del 31.01.2019, pertanto qualora la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo dovesse essere persistente a non voler recepire quanto abbiamo puntualmente rappresentato, **indichiamo, dal 15 febbraio 2019 lo stato di agitazione ai sensi della legge 146/1990 e s.m.i..**

Contestualmente chiediamo agli Uffici in indirizzo, per quanto di competenza, di convocare l'avvio delle procedure previste per il raffreddamento dei conflitti.

Con l'occasione Cordiali Saluti.

La Segretaria Regionale UILPA VV.F.

Gabriele Di Biase – Donato D'Arcangelo – Marco D'Andrea – Stefano Del Romano –

Luca Di Girolamo – Gabriele Toracchio – Matteo Grifone



S.da Peschiera,47 - 66100 Chieti - e-mail: chieti@uilpa.it – PEC : chieti.uilpa@pec.it- Tel/fax 0871/69750 – cell.3384534862 - 3317152845 -

	VVF AQ	VVF CH	
	km	km	differenza
MONTE DEI FIORI	106	16	90
CASTIGLIONE M.R.	177	88	89
SILVI	85	35	50
VALLE FURCI	110	20	90
SAN GIACOMO	106	55	51
TELECOM FRANCAVILLA	115	15	100
PIETRACORNIALE	62	40	22
MAIELLETTA	110	38	72
FARO PUNTAPENNA	175	72	103
TAVOLA ROTONDA	106	16	90
MONTE PALLANO	175	76	89
MONTE GENZANA	103	95	8
MONTE CAMPO	131	95	36
MONTE MAURO	222	123	99
Nereto	104	75	29
Roseto	104	46	58
PESCARA	107	18	99
N.elicotteri	106	17	89
Aeroportuale	106	17	89
Manoppello	86	20	66
Alanno	84	22	62
Montesilvano	111	21	90
Penne	98	37	61
Alanno	84	22	62
CHIETI	95	0	95
Ortona	128	31	97
Lanciano	130	48	82
Vasto	171	74	97
Casoli	124	41	83
Gissi	181	84	97
MONTE CABBIA	30	124	96
MONTE PIANO	42	134	92
MONTE CALVO(GDF)	25	115	90
MONTE CALVO(VF)	26	116	90
MONTE ROIO	15	99	84
TERRANERA	25	99	74
MONTE MIDIA	90	126	36
COLLE ARCARO	93	129	36
L'AQUILA	0	95	-----
Avezzano	61	98	-----
MONTE DELLA SELVA	66	70	-----
MONTE DELLE VITELLE	110	120	-----
Castel di Sangro	110	101	95
Sulmona	69	61	37
Popoli	49	41	-----
TERAMO	73	78	-----

30 sedi
vantaggio Chieti in
termini di tempo e costi
Tot. **2250 Km** in meno

10 sedi
vantaggio AQ in
termini di tempo e costi
Tot. **730 Km** in meno

Distanze uguali

